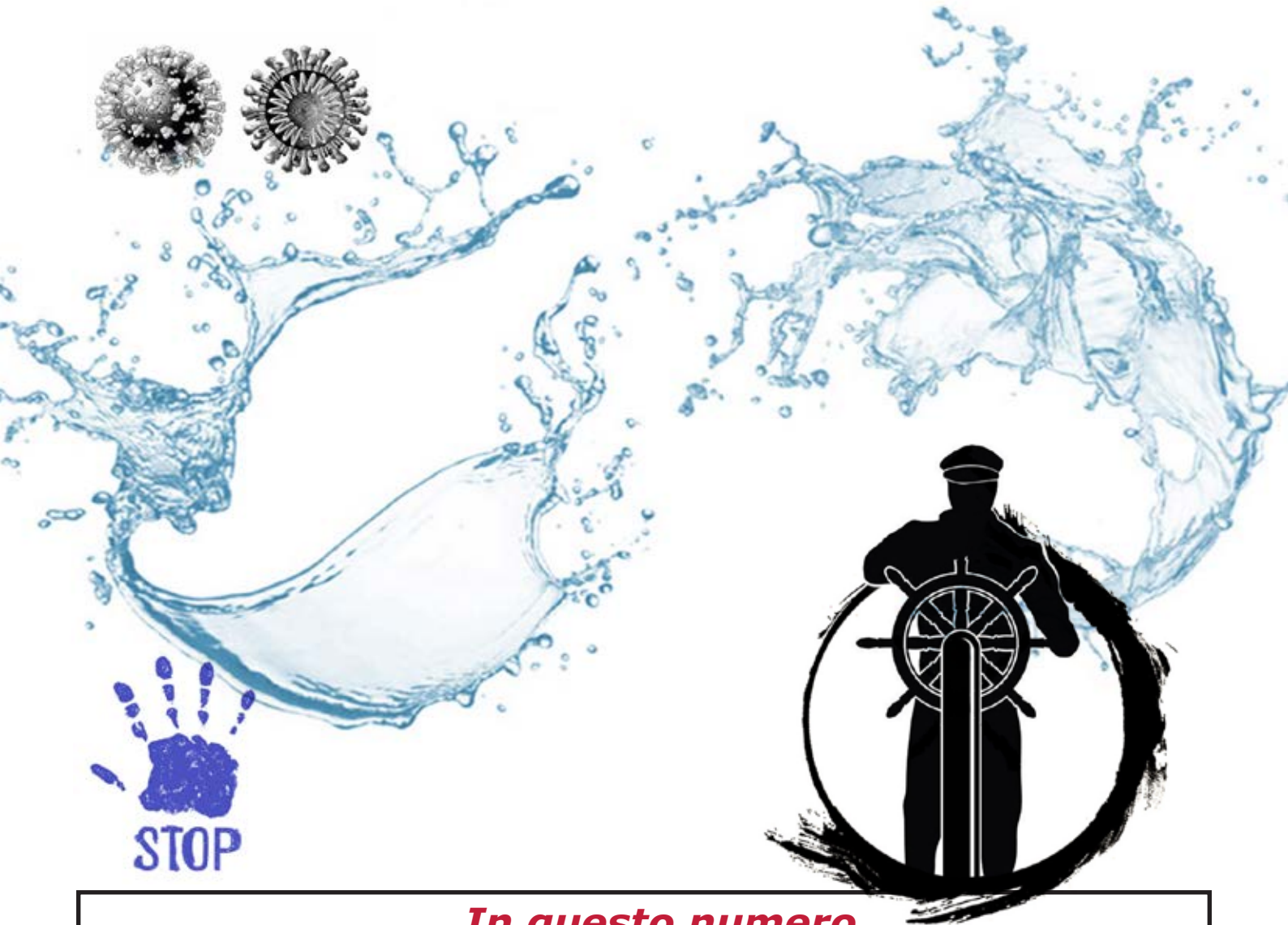


Covid-19: una sfida anche in mare



In questo numero

- | | |
|---|----------------------|
| <i>Il nuovo Consiglio di Amministrazione del C.I.R.M.</i> | <i>pag 2</i> |
| <i>Il Collegio dei Benemeriti del C.I.R.M.</i> | <i>pag 6</i> |
| <i>Assistenza e ricerca: i dati record del C.I.R.M.</i> | <i>pag 7</i> |
| <i>Covid-19: la ricerca del C.I.R.M. con il supporto dell'ITF Seafarer Trust</i> | <i>pag 9</i> |
| <i>Test per lo stress da Covid-19</i> | <i>pag 10</i> |
| <i>Le regole anti Covid-19 per i diportisti</i> | <i>pag 11</i> |

In allegato il Modulo - Dichiarazione di Sanità Marittima per il Diporto

IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL C.I.R.M.

Eletto il Nuovo Consiglio di Amministrazione del C.I.R.M. : uno sguardo sul futuro del Centro

Venerdì 5 giugno 2020 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.).

Il C.I.R.M. riconosciuto come l'ente italiano a cui è demandata l'assistenza telemedica marittima gratuita (Telemedical Maritime Assistance Service, TMAS) a navi ed aerei senza medico a bordo.

In 85 anni di attività (ha iniziato la propria attività il 7 aprile 1935 presieduto da **Guglielmo Marconi**).



Il Centro ha assistito oltre 100.000 pazienti a bordo di navi in navigazione. Numeri che rendono il C.I.R.M. una eccellenza assoluta grazie alla più ampia esperienza di assistenza telemedica marittima a livello planetario. Il nuovo Consiglio di Amministrazione del C.I.R.M. è stato eletto sulla base del nuovo Statuto della Fondazione, approvato il 24 gennaio 2020. Il consesso, per la prima volta, è stato totalmente elettivo e composto da 3 medici (Presidente + 2 Consiglieri di Amministrazione) e 2 non medici (2 Consiglieri di Amministrazione). Requisito per l'elezione al Consiglio di Amministrazione del C.I.R.M. era l'appartenenza al Collegio dei Benemeriti della Fondazione. Collegio che annovera coloro che si sono distinti nel supportare la missione umanitaria del Centro.

Sono risultati eletti

Presidente: Prof Francesco Amenta, medico Professore Ordinario e Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute dell'Università di Camerino.

Amenta è al timone del C.I.R.M dal 2011.

Consiglieri di Amministrazione:

Ammiraglio Nicola Carlone, Ufficiale di marina del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Comandante del Porto di Genova

Dr Vincenzo Costigliola, medico, Presidente dell'European Medical Association con sede a Bruxelles

Dr Stefano Messina, Armatore Presidente di Assarmatori

Prof Ascanio Sirignano, medico Professore Ordinario di Medicina Legale e delle Assicurazioni.

a seguire una breve biografia dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione del C.I.R.M.



ELEZIONI GOVERNANCE C.I.R.M. 2020 - 2024

Presidente - Prof. Francesco Amenta

Consiglieri di Amministrazione - Amm. Nicola Carlone - Dr. Vincenzo Costigliola - Dr. Stefano Messina - Prof. Ascanio Sirignano

IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL C.I.R.M.**Prof Francesco Amenta, Presidente C.I.R.M.**

Nato a Nuoro il 20 luglio 1953.

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia.

Professore Ordinario di Anatomia Umana nella Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute dell'Università di Camerino.

Direttore della Scuola stessa dal 1° novembre 2013.

Dirige anche il Centro di Telemedicina e Telefarmacia dell'Università di Camerino.

Dal 2011 è presidente della Fondazione Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), che fornisce assistenza medica gratuita alle navi ed agli aerei senza medico a bordo. Dal 1995 è stato anche Direttore Scientifico della Fondazione.

E' autore di oltre 450 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e di monografie, anche a diffusione internazionale. I principali interessi scientifici sono relativi alle neuroscienze di base ed applicate e la telemedicina.

E' stato Editor o autore di diversi volumi in lingua italiana ed inglese e fa parte dell'Editorial Board di Clinical and Experimental Hypertension, J. of Autonomic Pharmacology, Mechanism of Ageing and Development, International Maritime health e C.I.R.M. Research.

L'attività di ricerca è stata incentrata sulle seguenti tematiche:

- Analisi dei sistemi recettoriali per i neurotrasmettitori a livello centrale e periferico con tecniche di dosaggio radiorecettoriale, autoradiografiche, di ibridizzazione in situ ed immunoistochimiche;
- Aspetti morfologici quantitativi della senescenza cerebrale e del danno cerebrale da ipertensione, con particolare riguardo alle sensibilità a terapie farmacologiche;
- Danno cerebrale da ipertensione;
- Valutazione con metodiche di meta-analisi dell'efficacia di terapie farmacologiche su patologie che coinvolgono il sistema nervoso.
- Applicazioni della Telemedicina alla cura di pazienti remoti con particolare riferimento ai marittimi imbarcati.

Nei 3 mandati di Presidente del C.I.R.M. svolti ha contribuito al risanamento economico della Fondazione, per la cui attività ha anche ricevuto il plauso della Corte dei Conti, rilanciato la Fondazione caratterizzandola sempre più in un impegno di ricerca ed allargandone contatti e partecipazioni internazionali.

Il C.I.R.M. è oggi una realtà in grande sviluppo, oltre ad essere il TMAS con maggior numero di pazienti assistiti al mondo, è punto di riferimento importante a livello mondiale per le proprie attività di ricerca sulle patologie professionali della gente di mare e sulla identificazione di nuove soluzioni tecnologiche per il miglioramento della qualità dell'assistenza medica in mare.



IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL C.I.R.M.**Nicola CARLONE, Ammiraglio Ispettore (CP)**

Nato a Minervino Murge (BT) il 23 Settembre 1960, l'Ammiraglio Carlone ha trascorso l'adolescenza a Losanna (Svizzera), dove ha frequentato le scuole medie e superiori.

Rientrato in Italia, nel 1978 è stato ammesso all'Accademia Navale di Livorno presso cui ha frequentato il corso normale di Stato Maggiore, Difesa Marittima e Trasporto Marittimo, conseguendo la laurea in Scienze Marittime e Navali c/o l'Università di Pisa.

L'Ammiraglio Carlone possiede, inoltre, la laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (Università di Trieste) nonché due Master di II livello rispettivamente in e-Health ed Intelligence e Security.

A seguito del periodo di formazione, è stato imbarcato otto anni a bordo di unità della Marina Militare Italiana, conducendo operazioni navali nel Mediterraneo orientale e Golfo Persico quale responsabile dei sistemi di armi e missili.

Nel 1990 è transitato nel Corpo delle Capitanerie di Porto, assumendo il Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto (CT). Successivamente ha ricoperto diversi incarichi presso Capitanerie di Porto adriatiche.

Dal 1997 al 1999 è stato Comandante di Zona Marittima e Capo Sezione Operativa della Direzione Marittima di Bari, responsabile della direzione e coordinamento delle operazioni SAR ed antimigrazione dei flussi provenienti dall'Albania e dal Kosovo.

Nel 2001, giunto al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ha assunto l'incarico di Capo Ufficio Pianificazioni del 3° Reparto "Piani ed Operazioni" ed ha partecipato regolarmente, in veste di delegato nazionale, a tavoli tecnici e sottocomitati dell'organizzazione Marittima Internazionale (Londra).

Successivamente, ha assistito il Comandante Generale in qualità di International Policy Advisor per le questioni marittime internazionali e diplomatiche e nel periodo 2007 - 2010 ha pianificato e coordinato i lavori del 1° Forum delle Guardie Costiere del Mediterraneo (Genova, 6-7 maggio 2009).

Dal 2011 al 2015 è stato a Capo del 6° Reparto "Sicurezza della Navigazione", Sicurezza Marittima e personale marittimo del Comando Generale e da settembre 2015 è stato posto a capo del 3° Reparto "piani e Operazioni" del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.

Nel mese di gennaio 2018 ha assunto l'incarico di Direttore Marittimo della Liguria, Capo del Compartimento marittimo e Comandante del porto di Genova.

È membro nazionale del consiglio di amministrazione dell'Agenzia Europea per la sicurezza Marittima (EMSA) e dal 2017 è stato eletto Deputy Chairman del Board.

Durante la sua carriera, ha ricevuto numerose onorificenze, tra cui: Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Medaglia Mauriziana per anzianità di servizio militare e Croce commemorativa per la missione militare di pace della Forza multinazionale per il Libano.

Dr Stefano Messina, Presidente di Assarmatori

Nato a Genova 52 anni fa, dopo la Laurea in Giurisprudenza è entrato a far parte delle aziende del Gruppo di famiglia occupandosi principalmente di pianificazione, amministrazione, finanza e controllo nell'ambito del core-business dell'armamento e dei servizi di trasporto marittimo internazionale di linea.

Attualmente è Presidente della Gruppo Messina SpA e Vice Presidente della Ignazio Messina & C. SpA, la cui flotta di proprietà composta da navi ro-ro portacontainer di ultima generazione e battenti bandiera italiana opera con servizi regolari di linea tra il Mediterraneo, l'Africa, il Medio Oriente ed il Subcontinente Indiano.

Il Gruppo gestisce direttamente anche l'Intermodal Marine Terminal all'interno del Porto di Genova.

Stefano Messina ricopre inoltre incarichi in altre società, quali:

- Presidente di Four Jolly SpA (società armatoriale nel segmento tanker)
- Presidente di Yarpa SpA (società di private equity)

Dal gennaio 2018 è Presidente di Assarmatori.

IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL C.I.R.M.**Dr Vincenzo Costigliola, Presidente EMA**

Il Dottor Costigliola si è laureato in Medicina presso l'Università di Napoli nel 1972 distinguendosi con la lode, in Anestesiologia e Terapia Intensiva presso l'Università di Pisa nel 1978.

Ha anche completato studi in reumatologia, dermatologia, procologia, oncologia, chirurgia, abuso di droghe, trattamento di emergenza, azione di emergenza, organizzazione ospedaliera, metodologia di insegnamento medico e formazione informatica e audiovisiva per la professione medica.

- Presidente di E.M.A. (European Medical Association) <http://www.emanet.org/>
- Presidente di EPMA (European Predictive, Preventive, Personalized Medicine) <http://www.epmanet.eu/>
- Presidente di E.D.A. (European Depression Association) <http://www.eddas.org/>
- Presidente di Medicinal Cannabis Europe (2020)
- Membro del consiglio di "The European Biotechnology Association" <http://www.ebtna.net>
- Partner del World Certification Institute
- Presidente di Oxford Union Academic Board of Directors <http://www.ebaoxford.co.uk>
- Membro dell' International Advisory Board at King Abdulaziz University S.A. <http://iab.kau.edu.sa/>
- Partner e Consigliere del WCI <http://www.worldcertification.org/the-council>
- Membro dell' Editorial Board of the EPMA Journal (BMC/Springer)
- Ottima esperienza in studi clinici
- Vasta esperienza nel settore sanitario europeo
- Appaltatore principale e partecipante a numerosi progetti UE di dg 22 e dg 5
- Selezionato come esperto-valutatore nel 5 ° programma quadro
- Vasta esperienza in programmi di salute informatica
- Esperienze di insegnamento
- Conferenze nazionali e internazionali in qualità di relatore
- Esperienze editoriali

Prof Ascanio Sirignano, Medico legale

Nato in Mirabella Eclano (AV) il 11.3.1953, ha conseguito la maturità classica nell'anno didattico 1970-1971.

- 1979: laurea in medicina e chirurgia con voti 110/110 e lode
- 1983: specializzazione in medicina legale e delle assicurazioni con voti 70/ 70 e lode. Con D. R. n. 93 del 23/12/89 è stato nominato ricercatore presso il gruppo 65 della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Camerino ricercatore confermato dal 9/1/93 (D. R. n. 256 del 21/1/95).

Dal 1 novembre 2000 chiamato come professore associato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Camerino a ricoprire la cattedra di Medicina Legale e delle Assicurazioni.

Dal 1 marzo 2005 chiamato come professore ordinario dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Camerino a ricoprire la cattedra di Medicina Legale e delle Assicurazioni.

Dall'anno accademico 2005-2006 all'anno accademico 2009-2010 Direttore del Dipartimento di discipline giuridiche sostanziali e processuali dell'Università di Camerino.

Dall'anno accademico 2008-2009 all'anno accademico 2013-2014, e dall'anno accademico 2016-2017 ad oggi Direttore Vicario della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino.

Componente del Comitato Scientifico della Rivista Italiana di Medicina Legale del Diritto in Campo Sanitario (edita dalla Giuffrè e classe A per i settori non bibliometrici)

Socio ordinario della Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni, è stato segretario del consiglio direttivo della stessa.

Autore di oltre 100 pubblicazioni a stampa, e di 2 monografie.

Il Collegio dei Benemeriti del C.I.R.M.

ELENCO DEI BENEMERITI DEL C.I.R.M. AL 25 maggio 2020 COMPONENTI DI DIRITTO

Rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche di seguito elencate

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Dr Sergio Pillon
Ministero della Salute: Rappresentante non designato
Comando Generale delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera: C.te Giuseppe Aulicino

Presidenti:

Amenta Francesco
Di Donna Agostino

COMPONENTI PARTECIPANTI

MEDICI

Prof. Antonio Molfese
Prof. Ascanio Sirignano
Dr. Virgilio Costanzo
Dr. Marc Abdul Samad
Prof. Antonio Guida
Dr. Andrea Minciacchi
Prof. Paolo Sossai
Dr. Vincenzo Costigliola

Dr. Giuseppe Ferrarelli
Dr.ssa Angiola Maria Fasanaro
Prof. Vincenzo Varlaro
Dr. Sotiris Davlouros
Dr. Paolo Napoleone
Dr.ssa Concetta Marchese Dr. Eugenio Bernardini
Dr. Emanuele Verga

NON MEDICI

Ing. Vincenzino Di Pietri
Dr.ssa Isabel Pirillo
Dr. Luigi D'Ambrosio Lettieri
Dr. Michele Farina
Dr. Giulio Nittari
Prof. Iolanda Grappasonni
Sig. Giuseppe Mollo
Dr. Sandro Fiorenza
Cap. Salvatore Scotto Di Santillo
Avv. Sonia Suppressa
Dr. Luciano Tagliamonte
On. Andrea Mandelli
Sig. Andrea Saturnino
Com.te Francesco Gargiulo
Dr. Sosio Giametta
Amm. Nicola Carlone
Ing. Massimo De Domenico
Prof. Gianfilippo Palmieri
Ing. Carlo Incoronato
Dr. Salvatore D'Amico
Sig. Ignazio Ganga
Dr. Enrico Maria Pujia
Com.te Carlo Bocchini
Dr. Giuseppe Riccia

Com.te Fabrizio Barcellona
Com.te Aniello Russo
Sig. Luca Tommasi
Com.te Remo Di Fiore
Dr.ssa Carlotta Magliulo
Prof.ssa Sara Spuntarelli
Dr. Luca Sisto, in Rappresentanza di CONFITARMA
Dr. Stefano Messina, in Rappresentanza di ASSARMATORI
Prof. Roberto Avola
Dr.ssa Anna Carotenuto
Prof. Mario Cocchioni
Dr. Elio D'Alessandro
Dr. Enea Traini
Prof. Seyed K. Tayebati
Prof. Daniele Tomassoni



Assistenza e ricerca: i dati record del C.I.R.M.

Sempre al fianco della gente di mare, il C.I.R.M. non ha mai smesso di operare anche, e soprattutto, nei mesi più duri della pandemia Covid-19. Il nostro Centro gestisce una media di 410 pazienti ogni mese, ma come dimostra la Tabella allegata il flusso degli assistiti è incredibilmente aumentato in tutti i mesi del 2020 in confronto agli anni precedenti: fino a 27 nuovi pazienti al giorno.

Il settore marittimo, responsabile del 90% del commercio globale, è uno dei comparti più colpiti dall'epidemia.

L'industria marittimo, che a livello globale vale oltre 150 miliardi di dollari e dà lavoro a quasi 1,2 milioni di persone sta attraversando l'incubo del coronavirus come fosse un'infernale tempesta. Nel 2020 il commercio mondiale è diminuito di circa il 13% mentre quello marittimo ha subito perdite del 25%.

Le navi rappresentano l'ambiente più isolato in assoluto ed il fatto che la maggior parte delle imbarcazioni non trasporta medici o personale paramedico adeguatamente addestrato rende ancora più difficile la possibilità di intervento. Da un punto di vista organizzativo e logistico le difficoltà consistono in notevoli problemi sia nel raggiungere un porto che nel salire a bordo nave (ogni mese circa 100.000 marittimi sono coinvolti in cambi di equipaggio) e il divieto di poter tornare a casa è causa di notevole stress per un lavoratore che, per almeno 4/6 mesi, è stato lontano dai propri cari.

Oltre a questi problemi, di natura organizzativa la pandemia ha anche un'influenza diretta sui problemi di salute della gente di mare. Molti porti restano chiusi per limitare il rischio di diffusione della pandemia, con conseguente grande difficoltà o impossibilità, per chi ne ha bisogno, di potere andare a terra per ottenere cure mediche o accedere a servizi di welfare.

Non va anche trascurato il rallentamento nella fornitura di farmaci o attrezzature mediche necessarie.

Una situazione paradigmatica delle difficoltà nel fornire assistenza medica a bordo di una nave in caso di infezione da Covid-19 è rappresentata da quanto accaduto sulla nave da crociera britannica Diamond Princess

arrivata al largo del porto di Yokohama la sera del 3 febbraio ed isolata, il giorno stesso, in quarantena a causa della positività al test di uno dei passeggeri imbarcato il 20 gennaio.

A bordo c'erano 2.666 passeggeri e 1.045 membri dell'equipaggio (per un totale di oltre 3.700 persone) e, nonostante il supporto delle autorità sanitarie giapponesi, la quarantena è durata fino al 20 febbraio. 619 tra passeggeri ed equipaggio sono risultati positivi. Questo a dimostrare quanto sia problematico gestire le situazioni epidemiche su una nave.

Queste situazioni, unite alla preoccupazione di avere potuto contrarre l'infezione hanno determinato un notevole incremento delle richieste di assistenza telemedica ricevute dal C.I.R.M. a cui le navi hanno fatto ricorso per condizioni patologiche (mal di gola, tosse, febbre) che in tempi normali sarebbero state risolte autonomamente facendo ricorso all'automedicazione.

Accanto all'incremento delle richieste di assistenza, il C.I.R.M., nel primo semestre dell'anno, ha profuso un impegno eccezionale in attività di ricerca, con all'attivo 6 pubblicazioni su riviste internazionali. Attività che conferma l'impegno del Centro per il miglioramento della qualità dell'assistenza medica dei marittimi imbarcati e per lo sviluppo di nuove tecnologie funzionali a rendere sempre più moderna ed efficiente la cura di patologie ed infortuni a bordo nave.



Assistenza e ricerca: i dati record del C.I.R.M.

Mese	Pazienti assistiti ogni mese					Variazione Percentuale*	Media pazienti assistiti ogni giorno			
	2017	2018	2019	Media	2020		2017	2018	2019	2020
Gennaio	414	404	478	432	506	+17%	13.4	13.0	15.4	16.3
Febbraio	342	354	411	369	456	+24%	12.2	12.6	14.6	16.2
Marzo	401	404	437	414	651	+57%	12.9	13.0	14.1	21
Aprile	395	395	438	409	716	+75.06%	13.2	13.2	14.6	23.8
Maggio	414	422	475	437	834	+90.85%	13.4	13.6	15.3	26.9
Giugno	453	465	455	457	761	+ 66.52%	15.1	15.5	15.1	25.4

Tabella nr. 1 Pazienti assistiti nei primi sei mesi dal 2017 al 2020

*variazione percentuale dei pazienti assistiti ogni mese nel 2020 rispetto alla media dei pazienti assistiti dal periodo 2017-2019

Il moderno ricercatore è nemico dei segreti ed uno dei suoi principali compiti è di comunicare i risultati dei propri studi ad una più vasta comunità scientifica e, in genere, i manoscritti che sono accettati da una rivista scientifica prima di essere pubblicati sono oggetto di valutazione da parte di esperti (la cosiddetta peer-review).

A seguire elenchiamo le 6 pubblicazioni del C.I.R.M. nell'ultimo semestre. Pubblicazioni che continuano a fare del Centro una delle più attive istituzioni scientifiche in ambito della medicina marittima a livello mondiale.

1: Sagaro GG, Amenta F. Past, present, and future perspectives of telemedical assistance at sea: a systematic review. *Int Marit Health*. 2020;71(2):97-104. doi: 10.5603/IMH.2020.0018. PMID: 32604452.

2: Nittari G, Pallotta G, Amenta F, Tayebati SK. Current pharmacological treatments for SARS-COV-2: A narrative review. *Eur J Pharmacol*. 2020 Jun 27;882:173328. doi:10.1016/j.ejphar.2020.173328. Epub ahead of print. PMID: 32603692; PMCID: PMC7320862.

3: Battineni G, Chintalapudi N, Amenta F. AI Chatbot Design during an Epidemic Like the Novel Coronavirus. *Healthcare (Basel)*. 2020 Jun 3;8(2):E154. doi:10.3390/healthcare8020154. PMID: 32503298.

4: Chintalapudi N, Battineni G, Amenta F. COVID-19 virus outbreak forecasting of registered and recovered cases after sixty day lockdown in Italy: A data driven model approach. *J Microbiol Immunol Infect*. 2020 Jun;53(3):396-403. doi: 10.1016/j.jmii.2020.04.004. Epub 2020 Apr 13. PMID: 32305271; PMCID: PMC7152918.

5: Battineni G, Sagaro GG, Chintalapudi N, Amenta F. Applications of Machine Learning Predictive Models in the Chronic Disease Diagnosis. *J Pers Med*. 2020 Mar 31;10(2):E21. doi: 10.3390/jpm10020021. PMID: 32244292.

6: Nittari G, Khuman R, Baldoni S, Pallotta G, Battineni G, Sirignano A, Amenta F, Ricci G. Telemedicine Practice: Review of the Current Ethical and Legal Challenges. *Telemed J E Health*. 2020 Feb 12. doi: 10.1089/tmj.2019.0158. Epub ahead of print. PMID: 32049608.

Pubblicazioni incentrate su alcune problematiche dello stato dell'arte e dei risvolti etici che si accompagnano alla pratica della telemedicina marittima, nonché sullo sviluppo di soluzioni "machine learning" e di intelligenza artificiale applicate all'epidemiologia anche relativamente alla diffusione della pandemia da Covid-19.

La ricerca, oltre a contribuire in maniera significativa al miglioramento delle possibilità di fornire assistenza medica alla gente di mare imbarcata, è divenuta, da diversi anni, anche un mezzo di sostentamento per il Centro. Centro che non potrebbe erogare le proprie prestazioni sanitarie agli attuali livelli senza il contributo dei finanziamenti della ricerca che il C.I.R.M. ottiene. Il C.I.R.M. prepara progetti di ricerca che sottopone ad Enti finanziatori pubblici e privati per ottenerne il supporto economico.

Il più recente successo è il finanziamento, da parte dell'ITF Trust, di una ricerca intesa a valutare il livello delle conoscenze su Covid-19 da parte dei marittimi imbarcati e sullo stress psicologico indotto dall'attuale pandemia in chi vive e lavora sulle navi.

Covid-19: la ricerca del C.I.R.M. con il supporto dell'ITF Seafarer Trust

L'Organizzazione Internazionale con sede a Londra finanzia un progetto del nostro Centro sugli aspetti psicologici della pandemia per i marittimi imbarcati



L'ITF Seafarer Trust è un'associazione marittima di beneficenza con sede a Londra ed istituita nel 1981 dal Consiglio Direttivo dell'International Transport Workers Federation, una federazione dei sindacati dei trasporti con oltre 4,6 milioni di lavoratori iscritti.

Per fare fronte all'emergenza da Covid-19, l'ITF Trust ha stanziato 1 milione di sterline inglesi per supportare ricerche a sostegno e tutela della gente di mare.

Il C.I.R.M. ha avuto finanziato un progetto il cui obiettivo è studiare gli effetti della pandemia da Covid-19 sugli aspetti psicologici dei marittimi imbarcati.

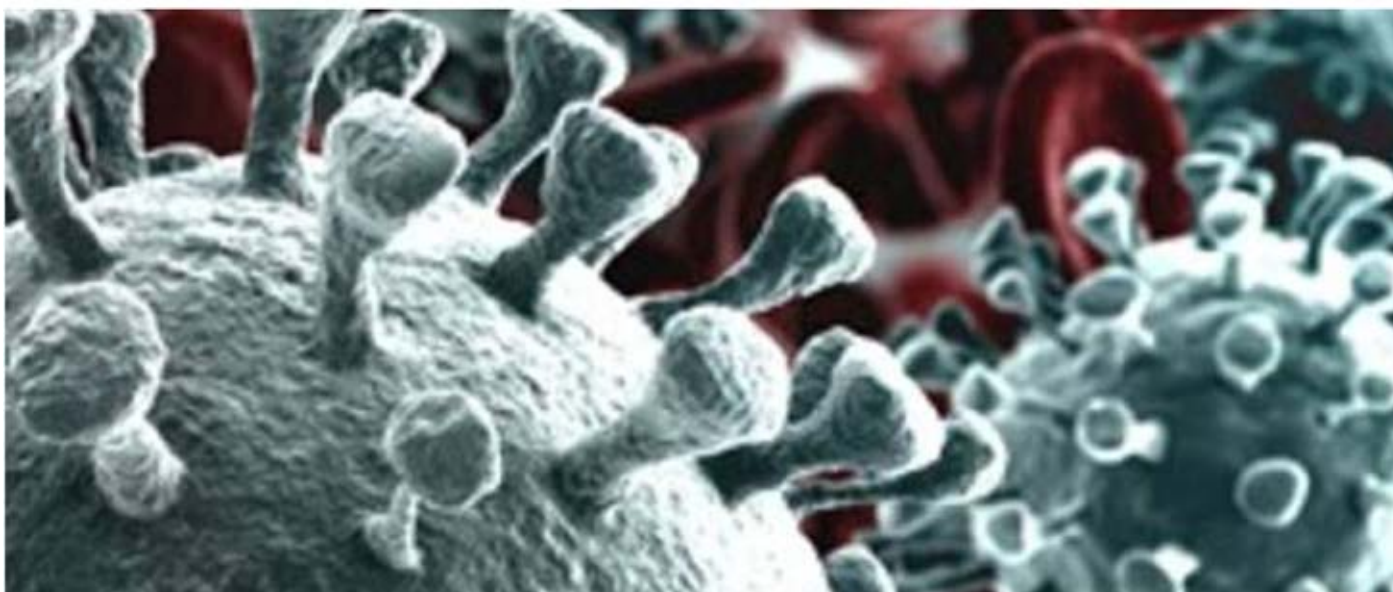
L'epidemia da Covid-19 rappresenta un gravissimo problema soprattutto per i marittimi. Dal punto di vista organizzativo, le difficoltà consistono in notevoli problemi di ingresso e di uscita dalle navi in porto (ogni mese circa 100.000 operatori sono coinvolti nei cambi di equipaggio) e il divieto, o almeno nei ritardi, per i lavoratori di poter tornare a casa.

Non solo: l'estensione dei turni di servizio con la conseguente fatica causata da un aumento del carico di lavoro con conseguente crescita del grado di stress, l'isolamento e la distanza forzata dalle loro famiglie, offrono un quadro di massima della condizione complessa in cui si trovano ad operare i lavoratori del mare.

A tutto questo vanno aggiunte le restrizioni di quarantena per i marittimi internazionali, anche dopo lo screening, spesso l'impossibilità di scendere a terra per le cure mediche o di accedere ai servizi di assistenza sociale fino alla mancata consegna di forniture mediche essenziali, nei casi in cui alle navi venga rifiutato l'ingresso nei porti.

Negli ultimi mesi di quest'anno il C.I.R.M. ha fatto fronte a una moltiplicazione delle richieste di consulenza telemedica: una semplice febbre di un marittimo imbarcato ha fatto scattare l'allarme a bordo. Il fatto che patologie in precedenza non considerate di gravità sufficiente per giustificare il supporto del C.I.R.M. siano aumentate in modo esponenziale, suggerisce come la pandemia stia pesantemente influenzando la salute mentale dei marittimi. Un'indagine per conoscere in dettaglio il rapporto tra Covid-19 e il disagio psicologico a bordo possono aiutarci a sviluppare risorse, strumenti e risposte atte a sostenere chi lavora in mare.

La ricerca è basata su un test, anonimo e volontario, che proporremo ai marittimi imbarcati.



Test per lo stress da Covid-19

Utilizzando un questionario in italiano ed inglese il C.I.R.M. studierà le conseguenze della pandemia da Covid-19 sul benessere psicologico dei marittimi imbarcati.
A seguire la introduzione al questionario.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020 ha annunciato la "pandemia di Covid-19".

Il rischio di contrarre il Covid-19 è di per sé un evento che può configurarsi come traumatico poiché improvviso, imprevedibile, sconvolgente e percepito come pericoloso per la propria vita e/o per quella dei propri cari. Questo rischio ha un forte impatto sul piano psicologico delle persone e può portare a disturbi come depressione, ansia, irritabilità ed insonnia, intensificati anche dalle pesanti costrizioni cui siamo sottoposti.

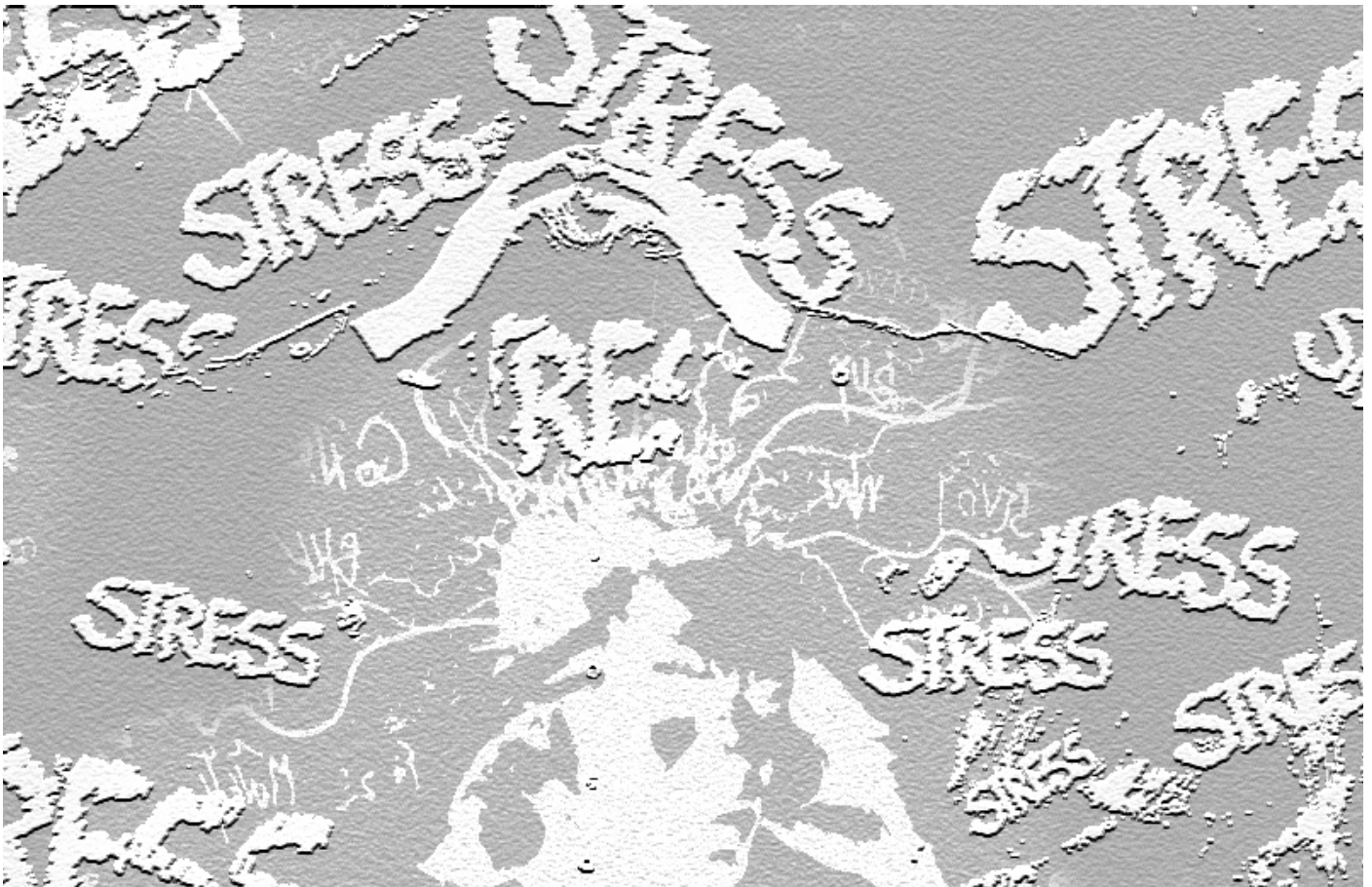
Tuttavia in alcuni casi può configurarsi un vero e proprio DISTURBO DA STRESS POST-TRAUMATICO. Tale disturbo è l'insieme di forti sofferenze psicologiche che conseguono un evento traumatico.

Chiediamo La sua collaborazione nella compilazione del presente questionario al fine di conoscere la frequenza e l'intensità dei sintomi da stress post-traumatico in relazione al rischio di contrarre il Covid-19. La compilazione del questionario richiede 5-10 minuti, è volontaria, è in forma anonima nel rispetto della legge sulla privacy. Non ci sono risposte giuste o sbagliate. Per questo Le chiediamo di essere il più sincero possibile.

Il questionario è scaricabile ai link :

ITALIANO: <https://forms.gle/7CnzsJjZUiUDTYdU6>

INGLESE: <https://forms.gle/LUihjC89kfXkmEiU9>



Le regole anti Covid-19 per i diportisti



Le regole anti Covid per i diportisti: l'autocertificazione necessaria e i consigli del C.I.R.M. per una crociera sicura.

Qui di seguito le ultime notizie e i consigli del C.I.R.M. per un viaggio sicuro in barca.

L'autocertificazione del MINISTERO DELLA SALUTE
Qui potete scaricare il modulo necessario del Ministero della Salute: LA DICHIARAZIONE MARITTIMA DI SANITÀ PER IL DIPORTO. Il modello va completato e trasmesso all'autorità sanitaria marittima da parte dei comandanti delle barche da diporto sotto i 24 metri che arrivano da porti Italiani, di Paesi dell'UE, di Stati dell'Area Schengen, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Andorra e Principato di Monaco, Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.

Le linee guida del **MIT (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)**.

Il **MIT**, lo scorso 17 maggio 2020, ha pubblicato le "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto-Nautica da diporto".

Per quanto riguarda, in particolare, l'utilizzo delle unità da diporto per ragioni ludico/ricreative e di svago, le linee guida del **MIT** specificano che è possibile applicare "in termini generali - per analogia - le regole proprie di una unità abitativa". Questo vuol dire che bisogna seguire "la regola generale del metro di distanza tra gli occupanti dell'unità quale primaria misura di 'distanziamento sociale'".

Il noleggio dell'unità da diporto con il nuovo regolamento della nautica

Per quanto concerne il noleggiante/armatore valgono gli stessi obblighi previsti per il locatore: sanificazione ad ogni utilizzo di tutti i locali dell'imbarcazione. Per quanto concerne l'equipaggio, obbligo di utilizzo di mascherine e guanti e di ogni altro dispositivo di protezione in funzione della tipologia dell'unità in particolare, durante le operazioni di ormeggio, disormeggio, bunkeraggio ed eventuale rimorchio.

Per l'equipaggio inoltre, trattandosi di soggetti chiamati, in alcuni casi, ad effettuare manovre di primo soccorso (come nel caso del Comandante per il quale è obbligatorio il corso di primo soccorso elementare e BLS), dovrebbe essere previsto l'obbligo di sottoposizione preventiva (prima dell'imbarco) e periodica al test di positività al Covid-19, il cui esito dovrà essere custodito a bordo. E' comunque prevista la misurazione obbligatoria della temperatura dei membri dell'equipaggio con cadenza giornaliera.



Le regole anti Covid-19 per i diportisti

I consigli del C.I.R.M

- A bordo, per ciascun occupante, devono obbligatoriamente esserci i dispositivi di protezione individuale: mascherine, igienizzante approvato (tipo Amuchina), guanti, termometro.

La sanificazione giornaliera, mattina e sera, deve riguardare le parti più "sfruttate" della barca: quindi manovre, winch e maniglie, salpancora, strumenti, timoni.



- Lavate con frequenza le mani usando acqua e sapone.



- Usate scarpe che abbiano soles lavabili. Non salite in barca prima di averle pulite. Se usate ciabatte lavatevi con cura i piedi.



- Usate per le manovre guanti da lavoro resistenti e di buona presa.



- In cucina lavate accuratamente frutta e verdura usando anche semplicemente l'aceto (basta immergere frutta e verdura in un recipiente con 30% aceto e 70% acqua, e lasciare riposare per 20 minuti, dopodiché pulire e sciacquare con abbondante acqua) oppure bicarbonato (B: una soluzione a base di acqua e bicarbonato aiuta a eliminare i batteri e i residui di terra e sporcizia dalla buccia della frutta e dalla verdura, che così diventa perfettamente disinfettata.

Basteranno due cucchiaini rasi di bicarbonato in una bacinella d'acqua a temperatura ambiente, immergere e sfregare gli alimenti accuratamente e infine risciacquare per bene, così da eliminare ogni impurità.



- Pulire con attenzione il piano di lavoro e utilizzare in cucina utensili differenti per la preparazione di prodotti crudi e cotti; assicurarsi che i cibi siano ben cotti prima di mangiarli, la temperatura ideale è di almeno 70° per assicurare l'uccisione di batteri e virus; non toccarsi bocca, occhi e naso subito dopo aver scaricato i sacchetti della spesa, ma lavarsi subito le mani, anche se si sono utilizzati i guanti, e igienizzare le superfici.



- Il bagno va lavato con frequenza: dotate le toilette di salviette monouso e disinfettante affinché gli ospiti della barca dopo l'uso detergano con accuratezza le superfici.



L'eventuale insorgere di sintomatologie – come febbre, sintomi di infezione respiratoria, tosse e ogni altro evento riconducibile a una possibile presenza del virus Covid-19 – deve essere immediatamente segnalato alle autorità sanitarie competenti e ai numeri di emergenza forniti dalla Regione in cui si verifica l'evento e dal Ministero della Salute, al fine di assicurare il pronto isolamento del soggetto a rischio secondo le procedure individuate dal Ministero della Salute"

L'allegato 1 riporta la dichiarazione marittima di sanità per il diporto che deve essere compilata secondo le istruzioni in essa contenute.

Allegato 1 Dichiarazione Marittima di Sanità per il Diporto



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Ufficio Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera

ITALIAN MINISTRY OF HEALTH

HEALTH PORT AUTHORITY

MINISTÈRE ITALIEN DE LA SANTÉ

AUTORITÉ PORTUAIRE SANITAIRE

DICHIARAZIONE MARITTIMA DI SANITÀ PER IL DIPORTO

Da completare e trasmettere all'autorità sanitaria marittima da parte dei comandanti delle barche da diporto sotto i 24 metri che arrivano da porti Italiani, di Paesi dell'UE, di Stati dell'Area Schengen, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Andorra e Principato di Monaco, Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.

Maritime Declaration of Health

To be completed and submitted to the competent health port authority by the masters of pleasure ships (under 24 meters) arriving from ports of Italy, EU countries, Schengen area States, Great Britain and Northern Ireland, Andorra and the Principality of Monaco, Republic of San Marino and Vatican City State.

Declaration Maritime de Santé

À remplir et à transmettre à l'autorité sanitaire maritime par les capitaines de bateaux de plaisance (de moins de 24 mètres) arrivant des ports de Italie, des pays de l'UE, des États de l'espace Schengen, de la Grande-Bretagne et de l'Irlande du Nord, d'Andorre et de la Principauté de Monaco, de la République de Saint-Marin et de l'État de la Cité du Vatican.

NOME DELLA NAVE /SHIP'S NAME/ NOM DU NAVIRE _____

BANDIERA /FLAG/PAVILLON _____ IMO _____ MMSI _____

CALL SIGN _____

PARTITA DA /SAILED FROM/ DEPART DE _____ (_____)

DATA/DATE _____

SCALI INTERMEDI / INTERMEDIATE PORTS/ PORTS INTERMÉDIAIRES

_____ (_____) _____ (_____)

PREVISTA ARRIVARE NEL PORTO DI/ ARRIVING IN THE PORT OF / EN ARRIVANT DANS LE PORT DE

IN DATA (TEMPO DI ARRIVO PREVISTO)/ IN DATE (ETA)/ EN DATE (ETA)

PREVISTA RIPARTIRE PER /EXPECTED DEPARTURE TO/ DÉPART PRÉVU VERS

DATA/DATE _____

Allegato 1 Dichiarazione Marittima di Sanità per il Diporto

IL SOTTOSCRITTO / THE UNDERSIGNED/ LE SOUSSIGNÉ

NOME E COGNOME DEL COMANDANTE / MASTER'S NAME AND SURNAME/ NOM ET PRÉNOM DU CAPITAINE _____

MAIL _____

CELL / MOBILE/ MOBILE _____

NUMERO EQUIPAGGIO/NUMBER OF CREW MEMBERS/ LE NOMBRE DE MEMBRES DE L'ÉQUIPAGE _____

NUMERO PASSEGGERI /NUMBER OF PASSENGERS/ NOMBRE DE PASSAGERS _____

COME DA ALLEGATO 1/ SEE ANNEX 1/ CONFORMÉMENT À L'ANNEXE 1

DICHIARO QUANTO SEGUE / I DECLARE THAT/ JE DÉCLARE QUE:

- 1) I PASSEGGERI E I MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO AL MOMENTO GODONO DI BUONA SALUTE E NESSUNO DI LORO HA AVUTO CONTATTI STRETTI CON PERSONE RISULTATE POSITIVE PER INFEZIONE DA COVID-19 O CON PERSONE AFFETTE DA ALTRA MALATTIA INFETTIVA E NESSUNO HA MANIFESTATO SINTOMI DI POSSIBILE MALATTIA INFETTIVA NEGLI ULTIMI 14 GIORNI

PASSENGERS AND CREW MEMBERS CURRENTLY ARE IN GOOD HEALTH AND NONE OF THEM HAVE HAD CLOSE CONTACTS WITH PEOPLE RESULTING POSITIVE DUE TO COVID-19 INFECTION OR OTHER INFECTIOUS DISEASE AND NONE OF THEM HAS SHOWN SYMPTOMS OF POSSIBLE INFECTIOUS DISEASE IN THE LAST 14 DAYS

LES PASSAGERS ET LES MEMBRES D'ÉQUIPAGE SONT ACTUELLEMENT EN BONNE SANTÉ ET AUCUN D'ENTRE EUX N'A EU DE CONTACT ÉTROIT AVEC DES PERSONNES TESTÉES POSITIVES POUR UNE INFECTION À LA COVID-19 OU AVEC DES PERSONNES ATTEINTES D'UNE AUTRE MALADIE INFECTIEUSE ET AUCUN D'ENTRE EUX N'A PRÉSENTÉ DE SYMPTÔMES D'UNE ÉVENTUELLE MALADIE INFECTIEUSE AU COURS DES 14 DERNIERS JOURS

SI/YES/ OUI NO/NO/NON

- 2) TUTTI I MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO ED I PASSEGGERI

- A) SONO A BORDO DA PIU' DI 14 GIORNI OPPURE
 B) PROVENGONO DIRETTAMENTE DALL'ITALIA O DA PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, STATI DELL'AREA SCHENGEN, GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD, ANDORRA E PRINCIPATO DI MONACO, REPUBBLICA DI SAN MARINO E STATO DELLA CITTA' DEL VATICANO O HANNO IVI SOGGIORNATO ININTERROTTAMENTE PER I 14 GIORNI PRECEDENTI L'IMBARCO E NON HANNO TOCCATO POSTI DIVERSI DURANTE IL VIAGGIO DI ARRIVO

ALL CREW MEMBERS AND PASSENGERS

- A) *HAVE BEEN ON BOARD FOR MORE THAN 14 DAYS OR*
 B) *COME DIRECTLY FROM ITALY OR FROM OTHERS EUROPEAN UNION COUNTRIES, SCHENGEN AREA STATES, GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND, ANDORRA AND THE PRINCIPALITY OF MONACO, REPUBLIC OF SAN MARINO AND VATICAN CITY STATE OR HAVE REMAINED IN THESE COUNTRIES FOR 14 DAYS PRIOR BOARDING AND HAVE NOT VISITED DIFFERENT PLACES DURING THE ARRIVAL JOURNEY*

TOUS LES MEMBRES DE L'ÉQUIPAGE ET LES PASSENGERS

- A) *ONT ÉTÉ À BORD PENDANT PLUS DE 14 JOURS OU*
 B) *PROVIENNENT DIRECTEMENT D'ITALIE OU D'AUTRES PAYS DE L'UNION EUROPÉENNE, DES ÉTATS DE L'ESPACE SCHENGEN, DE GRANDE-BRETAGNE ET D'IRLANDE DU NORD, D'ANDORRE ET DE LA PRINCIPAUTÉ DE MONACO, DE LA RÉPUBLIQUE DE SAINT-MARIN ET D'ÉTAT DE LA CITÉ DU VATICAN OU SONT RESTÉS DANS CES PAYS PENDANT 14 JOURS AVANT L'EMBARQUEMENT ET N'ONT PAS VISITÉ DIFFÉRENTS ENDROITS AU COURS DU VOYAGE*

SI/YES/OUI NO/NO/NON

Allegato 1 Dichiarazione Marittima di Sanità per il Diporto



- 3) A BORDO SONO ADOTTATE PROCEDURE STRAORDINARIE DI IGIENE E SANIFICAZIONE ONDE PREVENIRE LA DIFFUSIONE DI POSSIBILI INFEZIONI E, NEI LIMITI DEL POSSIBILE, PROCEDURE DI DISTANZIAMENTO SOCIALE

EXTRAORDINARY HYGIENE AND SANITIZATION PROCEDURES ARE ADOPTED ON BOARD TO PREVENT THE DISSEMINATION OF POSSIBLE INFECTIONS AND, WHERE POSSIBLE, SOCIAL SPACING PROCEDURES

DES PROCÉDURES EXTRAORDINAIRES D'HYGIÈNE ET D'ASSAINISSEMENT SONT ADOPTÉES À BORD AFIN DE PRÉVENIR LA PROPAGATION D'ÉVENTUELLES INFECTIONS ET, DANS LA MESURE DU POSSIBLE, DES PROCÉDURES DE DISTANCIATION SOCIALE SONT ADOPTÉES

SI/YES/OUI NO/NO/NON

- 4) A BORDO VIENE REGOLARMENTE EFFETTUATO IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA A TUTTI I PRESENTI ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO E IL VALORE RILEVATO VIENE ANNOTATO SU APPOSITO REGISTRO E COMUNICATO SOLO SE IL VALORE E' SUPERIORE O UGUALE A 37,5°C

ON BOARD BODY TEMPERATURE IS REGULARLY CONTROLLED TO ALL PEOPLE AT LEAST ONCE A DAY AND THE DETECTED VALUE IS NOTED ON THE APPROPRIATE REGISTER AND COMMUNICATED TO THE AUTHORITY ONLY IF THE TEMPERATURE IS EQUAL OR HIGHER THAN 37,5 °C

LA TEMPÉRATURE CORPORELLE À BORD EST RÉGULIÈREMENT CONTRÔLÉE POUR TOUTES LES PERSONNES AU MOINS UNE FOIS PAR JOUR ET LA VALEUR DÉTECTÉE EST NOTÉE SUR LE REGISTRE APPROPRIÉ ET COMMUNIQUÉE À L'AUTORITÉ UNIQUEMENT SI LA TEMPÉRATURE EST ÉGAL OU SUPÉRIEUR À 37,5 °C

SI/YES/OUI NO/NO/NON

Data/ Date _____

Firma del Comandante / Master Signature/ Signature du Capitaine

Qualora il Comandante della Nave / imbarcazione abbia risposto **SI** a tutte le domande riportate, la imbarcazione è da considerarsi in Libera Pratica Sanitaria e può approdare a patto che lo stesso Comandante si impegni a comunicare all'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera, ai contatti riportati a seguire, ogni variazione dello stato di salute delle persone presenti a bordo (febbre, tosse, ricoveri ospedalieri per qualsiasi causa ecc.) o ogni circostanza ritenuta utile ai fini sanitari (compreso eventuali successive positività di pregressi contatti stretti).

Nel caso sia stato risposto **NO** almeno ad una delle domande del questionario il Comandante deve immediatamente, prima dell'arrivo della Nave / imbarcazione in porto, avvertire l'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera attendendo prima dell'approdo le determinazioni dell'USMAF.

*If the Captain of the Ship / boat has answered **YES** to all the questions above, the boat has to be considered in Free Health Practice and landing is possible, provided that the same Captain undertakes to communicate to the Maritime, Air and Border Health Authority and to the contacts reported to follow, any change in the state of health of the people on board (fever, cough, hospitalizations for any cause, etc.) or any circumstance deemed useful for health purposes (including any subsequent positivity of previous close contacts).*

*If only one "**NO**" has been answered to the questions above, the Captain must immediately, before the arrival of the ship / boat in port, contact the Maritime, Air and Border Health Authority and wait for provisions.*

Allegato 1 Dichiarazione Marittima di Sanità per il Diporto

*Si le Capitaine du navire/bateau a répondu **OUI** à toutes les questions, le bateau est à considérer en Libre Pratique de Santé et il pourrait accoster à condition que le Commandant lui-même s'engage à communiquer au Service de Santé Maritime, Aérien et Frontalier, aux contacts suivants, tout changement dans l'état de santé des personnes à bord (fièvre, toux, hospitalisation pour quelque raison que ce soit, etc.) ou toute circonstance jugée utile pour la santé (y compris tout contact étroit antérieur positif ultérieur).*

*Si un seul "**NON**" a été répondu aux questions ci-dessus, le capitaine doit immédiatement, avant l'arrivée du navire / bateau au port, contacter l'autorité sanitaire maritime, aérienne et frontalière et attendre les provisions.*

USMAF / Health Office / Bureau de la santé

TELEFONO CELLULARE / MOBILE/ MOBILE:

MAIL: _____

